VIOLINO Primo

SONATE

A DVE E TRE

DI GIOVANNI LEGRENZI

Primo Organista In S. MARIA Maggiore di Bergamo,
& Accademico Eccitato.

Dedicate

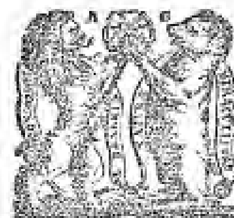
ALL' ILL.mo & ECC.mo SIGNORE MARCHESE

GIO: CARLO SAVORGNANO

Podestà di Bergamo, Signore de Castelli Di Pinzano, Buia,
Flagogna, Folgaria, Predemano, Zuins, Fornelli, &c.

Libro Primo.

Opera Seconda.



Stampa del Gardano

IN VENETIA M DC L V. Appresso Francesco Magni



ECC.[ZA] ILL.[MA] PATRONE RIVERIT.[MO]

Gli comparuero li miei Concerti all' Audienza di V. E. Illustrissima, nelle sue pregiatissime Accademie, per allegarle l'ossequio mio deuotissimo. Adesso se gl' appresentano sù queste carte all'occhio, per imprimerle argomenti più stabili della mia ossequentissima deuotione. Aggradiua il Grande Alessandro il mirare le sue immagini effigiate nè quadri d'Apelle. E V. E. con abonirà di sentire le sue prerogatiue simboleggiate in questa armonia. Alluderà il tono graue, alla sodezza dell'animo; l'acuto, alla viuacità del giudicio; il sopra acuto, alla sottigliezza dell'intendimento. Trouerà nè soggetti fugati, le passioni sbandite; nè passi immitati, la virtù rintracciata; nelle cadenze sonore, le deliberationi pesate. Diuiserà nelle durezze risolte, le difficoltà recise, nè tempi variati, li ripieghi solleciti, è nell' armonia consonanze, la pace di questa Patria, che sotto l'ombra di V. E. hà trouato il sospirato riposo. Così fossero anco le pause, preditioni dell' augurata permanenza sua, che alle battute del moto d'vn primo mobile sì regolato, correrebbero con prodigioso applauso tutte le nostre sfere. Mi preme solo, che, come vn'Apelle delineaua il maestoso Macedone, così non sij vn Apollo, che armonizi dell' Ecc. Sauorgnano. Spero tutta via, che li balbutimenti delle mie voci senza fauella, saranno crepuscoli à i giorni delle glorie di V. E. da solennizarsi da facondissimi Cigni à quali cedo l'arringo rassegnandomi nel silentio.

D. V. E. Illustrissima,

Humilissimo, Diuot.mo & oblig. seruitore
Giouanni Legrenzi

A 2

A due violini

allegro

A Cornara.

adaggio

A due violini

adaggio

L

A Spilimberga

piano

adaggio

presto

A due violini

allegro

A Frangipana.

adaggio

presto

A due violini

presto

L

A Scafolda.

A due violini

adaggio

L

A Col'Alta

presto

3 adag.

adaggio

presto

A due violini
allegro

L

A Raspona.

adaggio

A 2, violino, è Violone ò Faghotto.

L

A Donata.

adaggio

presto

adaggio

A 2. violino, è Violone ò Faghotto.

allegro

L

A Foscari

allegro

A 10. finis.

A 2. violino, è Violone ò Faghotto.

A Colloreta.

presto

A 3. Due violini, e Violone.

A Zabarella.

adaggio

adagio
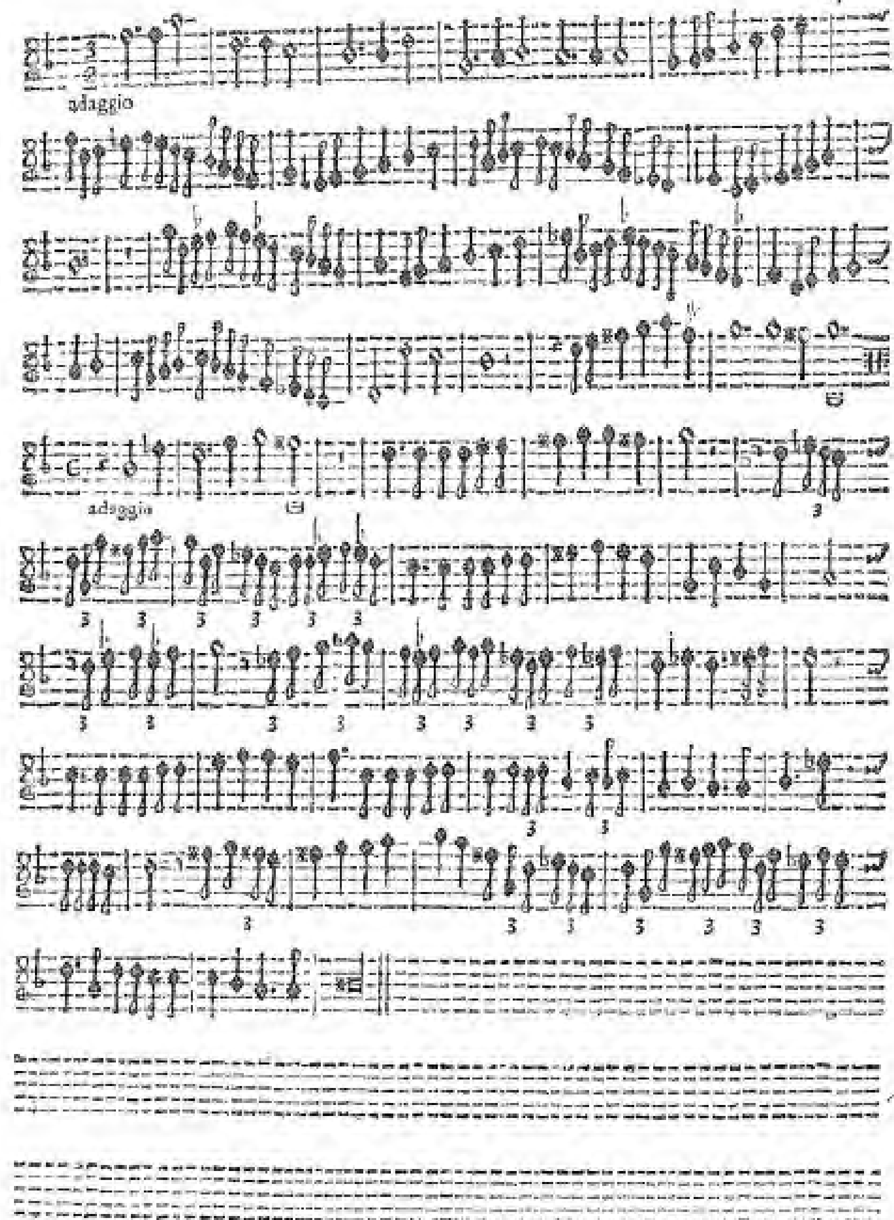
presto
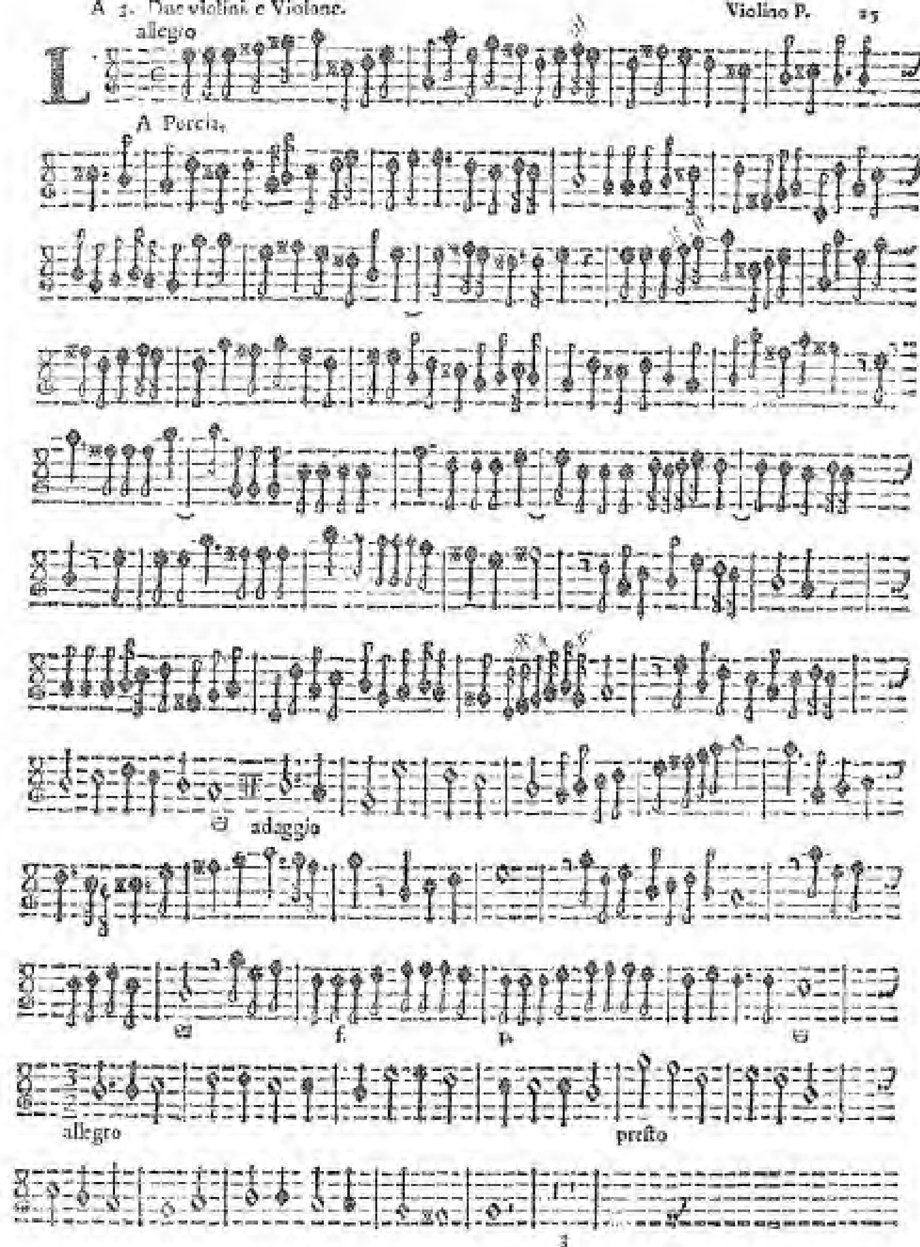
A Mons. Albani.
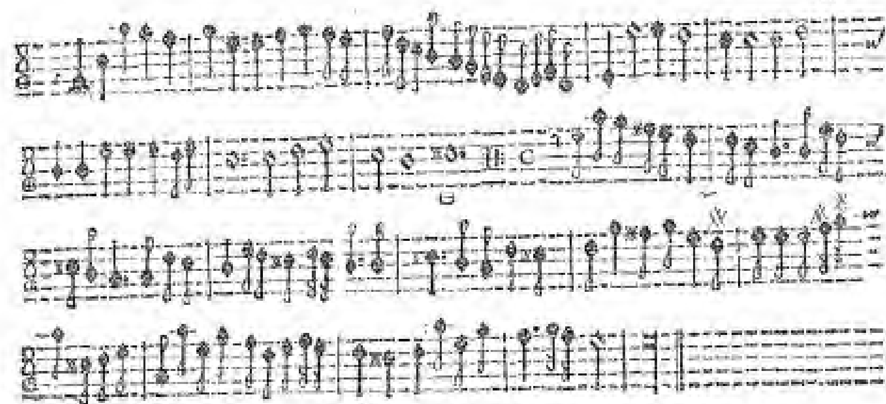
allegro

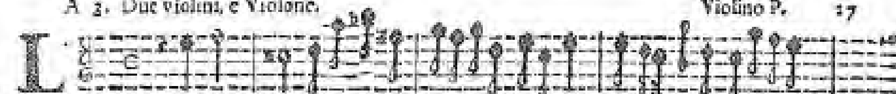
adagio

presto


adaggio
adaggio


allegro
A Percia.
adaggio
f.
p.
allegro
presto

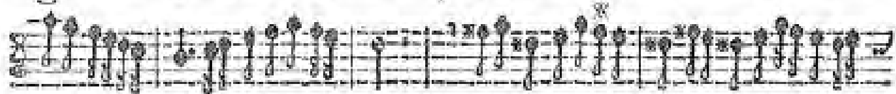




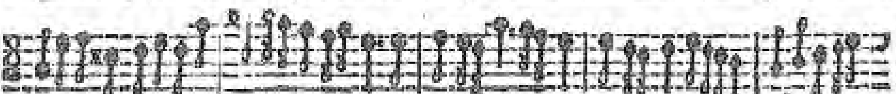
A Valuasora.



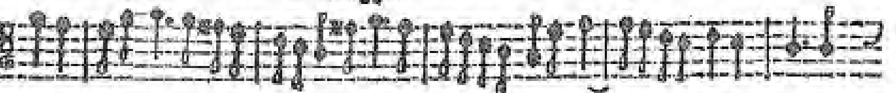














largo
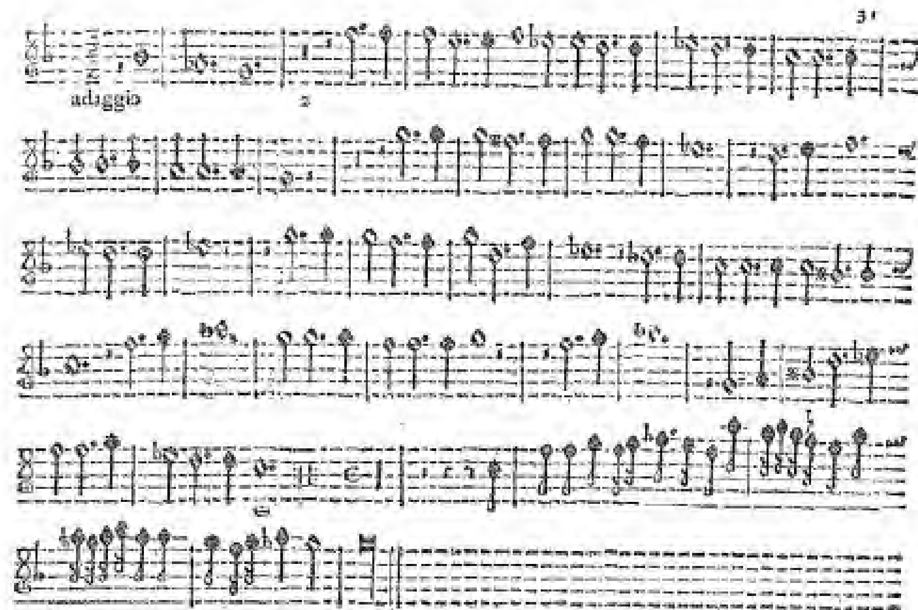
L

A Querini.

presto

A 3. Due violini, e Violone. Violino P.

A Torriano.



A 3. Due violini, e Violone.

LA Iustiniana.

adaggio

L

A Manina.

adaggio

presto

L

A Sauorgnana.

adaggio

presto

TAVOLA

IL FINE.

VIOLINO Secondo.

SONATE

A DVE, E TRE

DI GIOVANNI LEGRENZI

Primo Organista In S. MARIA Maggiore di Bergamo,
& Accademico Eccitato.

Dedicate

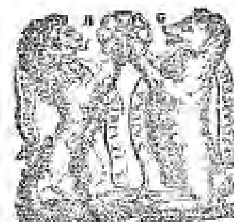
ALL' ILL.mo & ECC.mo SIGNORE MARCHESE

GIO. CARLO SAVORGNANO

Podestà di Bergamo, Signore de Castelli Di Pinzano, Buia,
Flagogna, Folgaria, Predemano, Zuins, Fornelli, &c.

Libro Primo.

Opera Seconda.



Stampa del Gardano

IN VENETIA M DC L V. Apresso Francesco Magni

B



ECC.ZA ILL.MA PATRONE RIVERIT.MO

GLi comparisero li miei Concerti all'Audienza di V.E. Illustrissima, nelle sue pregiatissime Accademie, per allegarle l'ossequio mio deuotissimo. Adesso se gl'appresentano sù queste carte all'occhio, per imprimerle argomenti più stabili della mia ossequiosissima deuotione. Aggradiua il Grande Alessandro il mirare le sue immagini effigiate nè quadri d'Apelle; E V.E. non aborrirà di sentire le sue prerogatiue simboleggiate in questa armonia. Alluderà il tuono graue, alla sodezza dell'animo; l'acuto, alla viuacità del giuditio; il sopra acuto, alla sottigliezza dell'intendimento. Trouerà nè sogetti fugati, le passioni sbandite; nè passi immirati, la virtù rintracciata; nelle cadenze sonore, le deliberationi pesate. Diuiserà nelle durezze risolte, le difficoltà recise; nè tempi variati, li ripieghi sollecciti; è nell'armonia consonante, la pace di questa Patria, che sotto l'ombra di V.E. hà trouato il sospirato riposo. Così fossero anco le pause, preditioni dell'anhelata permanenza; sure che alle battute del moto d'vn primo mobile sì regolato, correrebbero con prodigioso applauso tutte le nostre sfere. Mi preme solo, che, come vn'Apelle delineaua il maestoso Macedone, così non sij vn Apollo, che armonizi dell'Ecc. Sauorgnano. Spero tuttauia, che li balbuttimenti delle mie voci senza fauella, saranno crepuscoli à i giorni delle glorie di V.E. da solennizarsi da facondissimi Cigni à quali cedo l'arringo rassegnandomi nel silentio.

D. V. E. Illustrissima,



Humilissimo, Diuot.mo & oblig. seruitore
Giouanni Legrenzi.

A 2 violini,
allegro

L

A Cornara,

3

adagio

A Due violini.

L

A Spilimberga.

adaggio

piano

adag.

presto

A Due violini.

allegro

L

A Frangipani.

adaggio

A due Violini

L

presto

A Strafolda.

A Due violini.

adaggio

L

A Col'Alta

adaggio

adaggio

3

A Due violini.
allegro

A Risposta.

A 3. Due violini, e Violone.

L

A Zabarella

adaggio

Presto

A 3. Due violini, e Violone.

L

A Mont'Albana.

allegro

Adaggio

presto

adaggio

A 3. Due violini, e Violone

Allegro

L

A Percis.

adaggio

allegro

presto

A 3. Due violini, e Violone

L A Valuzzona.

adaggio
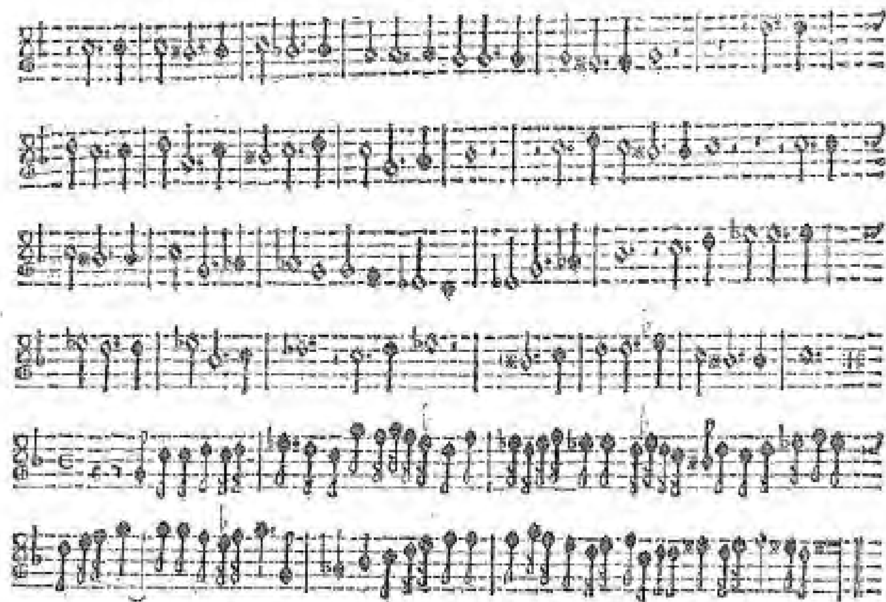
A 3. Due violini, e Violone

largo

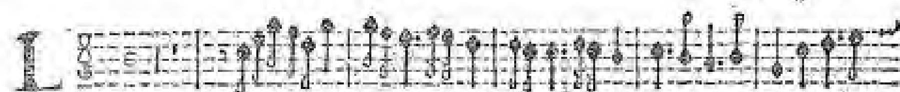
A Querini.

A 3. Due violini, e Violone.

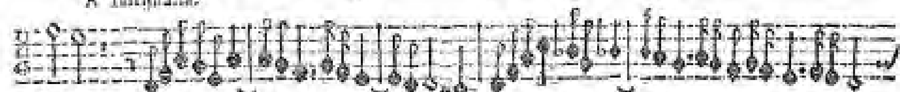
A Tarriano.

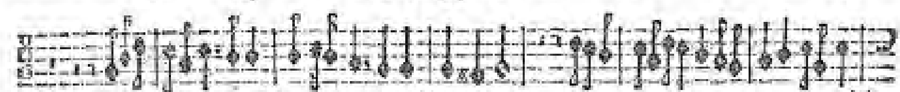


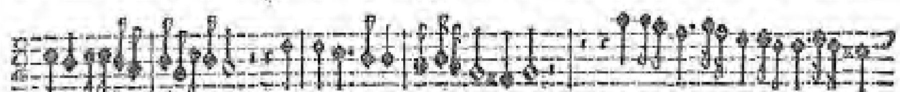
Di Gio. Maria Legrenzi, Padre dell'Autore

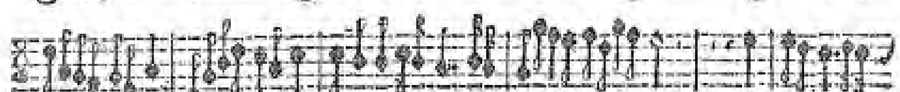


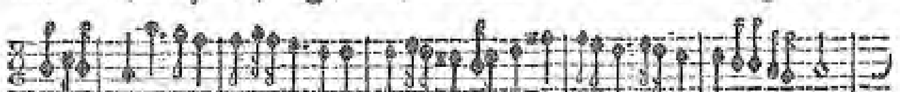
A Iustiniana.

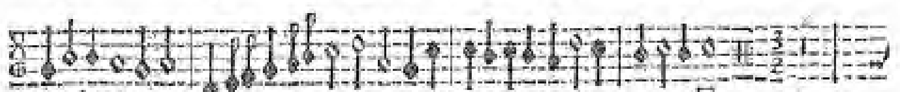




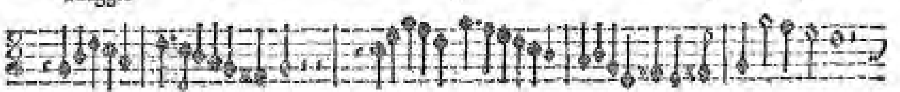






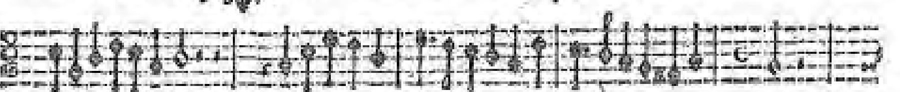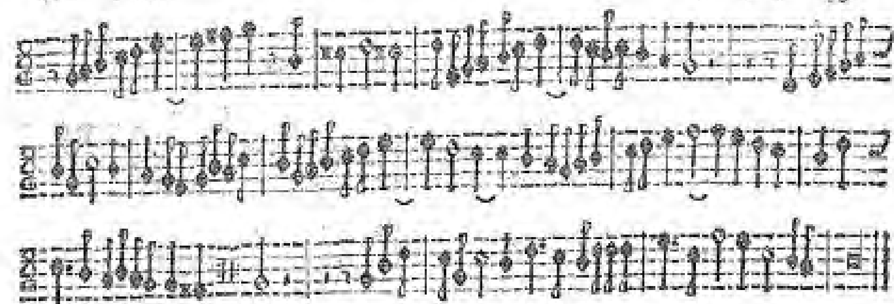


adaggio
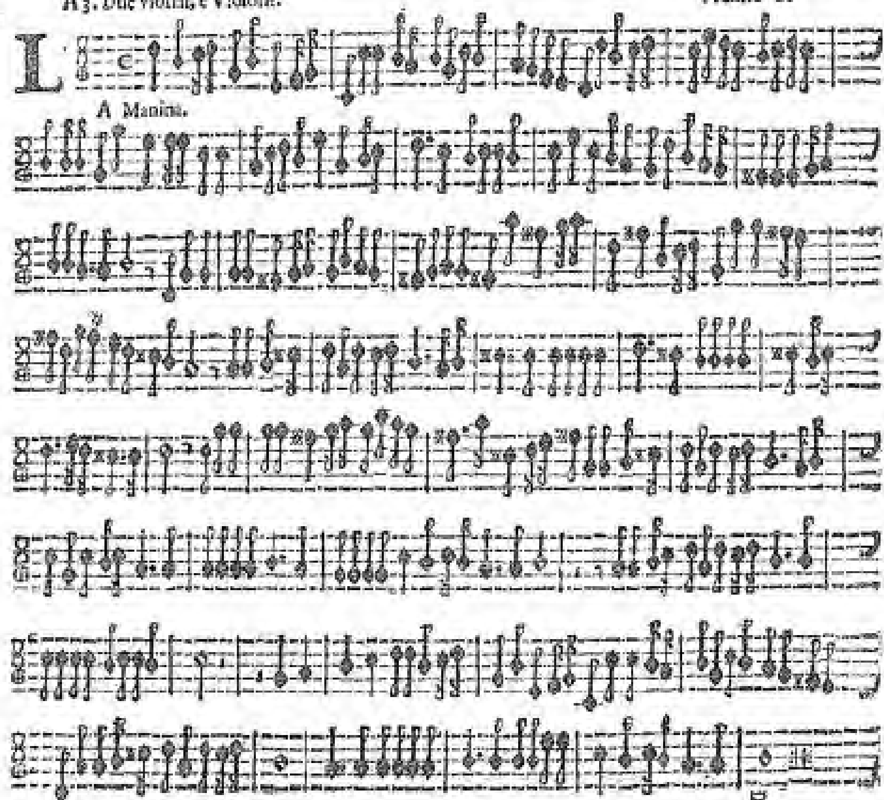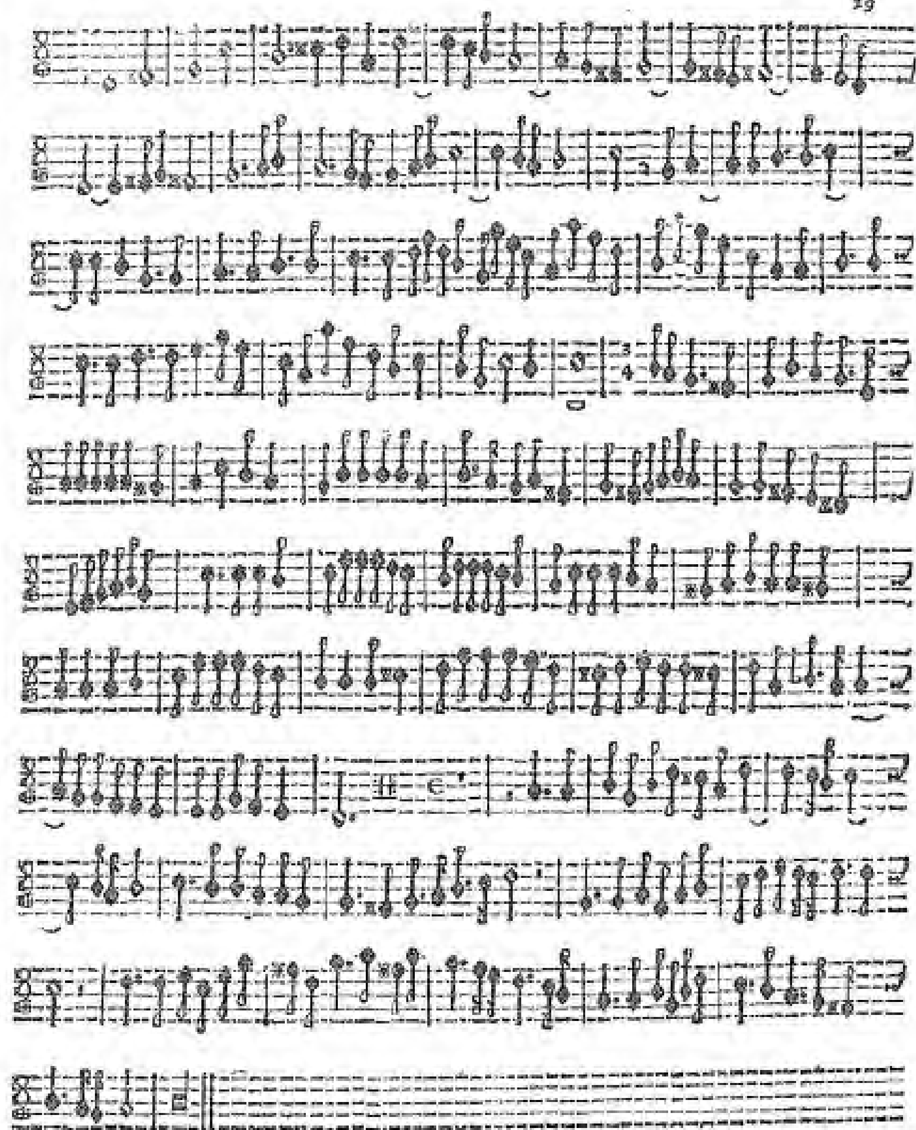










A 3. Due violini, è Violone. Violino 2.





L

A Savorgnano.

3

TAVOLA

IL FINE.

VIOLONE

SONATE

A DVE, E TRE

DI GIOVANNI LEGRENZI

Primo Organista In S. MARIA Maggiore di Bergamo, & Accademico Eccitato.

Dedicate

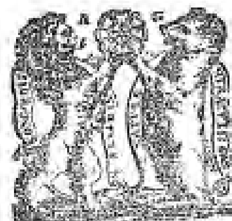
ALL' ILL.mo & ECC.mo SIGNORE MARCHESE

GIO: CARLO SAVORGNANO

Podestà di Bergamo, Signore de Castelli Di Pinzano, Bussa, Flagogna, Folgaria, Predemano, Zuins, Fornelli, & c.

Libro Primo.

Opera Seconda.



Stampa del Gardano

IN VENETIA M DC L V. Apresso Francesco Magni

C





ECC.ZA ILL.MA PATRONE RIVERIT.MO

Già compariero li miei Concerti all'Audienza di V.E. Illustrissima, nelle sue pregiatissime Accademie, per allegarle l'ossequio mio deuotissimo. Adesso le gli appresentano sù queste carte all'occhio, per imprimerle argomenti più stabili della mia ossequentissima deuotione. Aggradiua il Grande Alessandro il mirare le sue immagini effigiare nè quadri d'Apelle; E V.E. non aborrirà di sentire le sue prerogatiue simboleggiare in questa armonia. Alluderà il tono graue, alla sodezza dell'animo: l'acuto, alla viuacità del giudicio: il sopra acuto, alla sottigliezza dell'intendimento. Trouerà nè sogetti fugati, le passioni sbandite; nè passi immitati, la virtù rintracciata; nelle cadenze sonore, le deliberationi pesate. Diuiserà nelle durezze risolte, le difficoltà recise, nè tempi variati, li ripieghi solleciti; è nell'armonia consonante, la pace di questa Patria, che sotto l'ombra di V.E. hà trouato il sospirato riposo. Così fossero anco le pause, preditioni dell'anhelata permanenza sua: che alle battute del moto d'vn primo mobile sì regolato, correrebbero con prodigioso applauso tutte le nostre sfere. Mi preme solo, che, come vn'Apelle delineaua il maestoso Macedone; così non sià vn Apollo, che armonizi, dell'Ecc. Sauorgnano. Spero tuttavia, che li balbuttimenti delle mie voci senza fauella, saranno vepuscoli à i giorni delle glorie di V.E. da solennizarci da facondissimi Cigni. A quali cedo l'arringo: rassegnandomi nel silentio.

D. V. E. Illustrissima.

Humilissimo, Diuotis. & oblig. seruitore
Giouanni Legrenzi.

A 3 ~~Due~~ violini e Violone.

L

A Dorata.

adaggio

presto

adaggio

A 3. Due violini e Violone.

A Foscari

A 3. Due Violini e Violone.

A Colloreta.

adaggio

presto

A Zabarella.

adaggio

adaggio presto

A Mont'Albana.

allegro

adaggio

presto

adaggio

adaggio

A Posta

adaggio

allegro
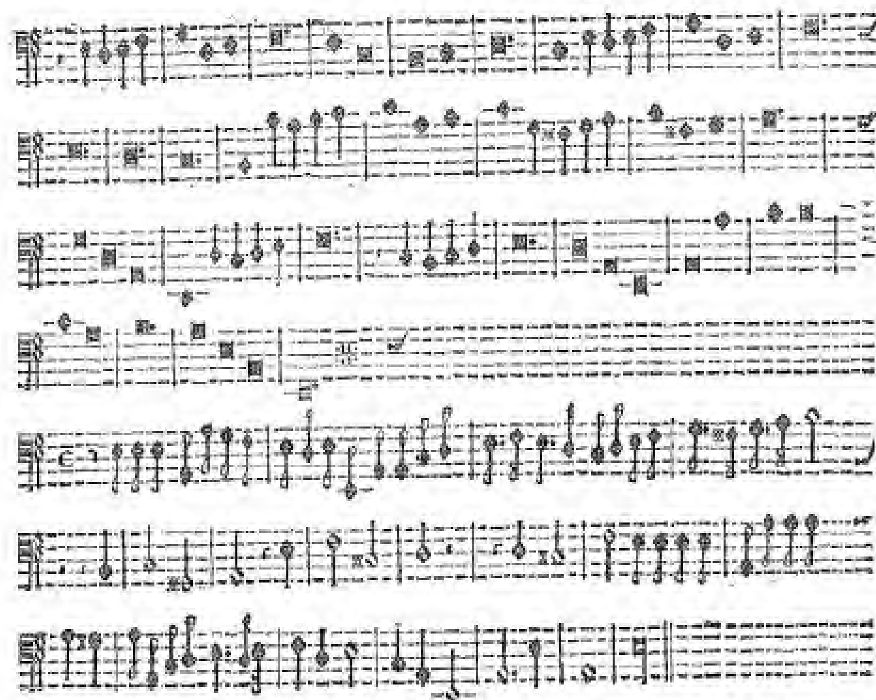
presto
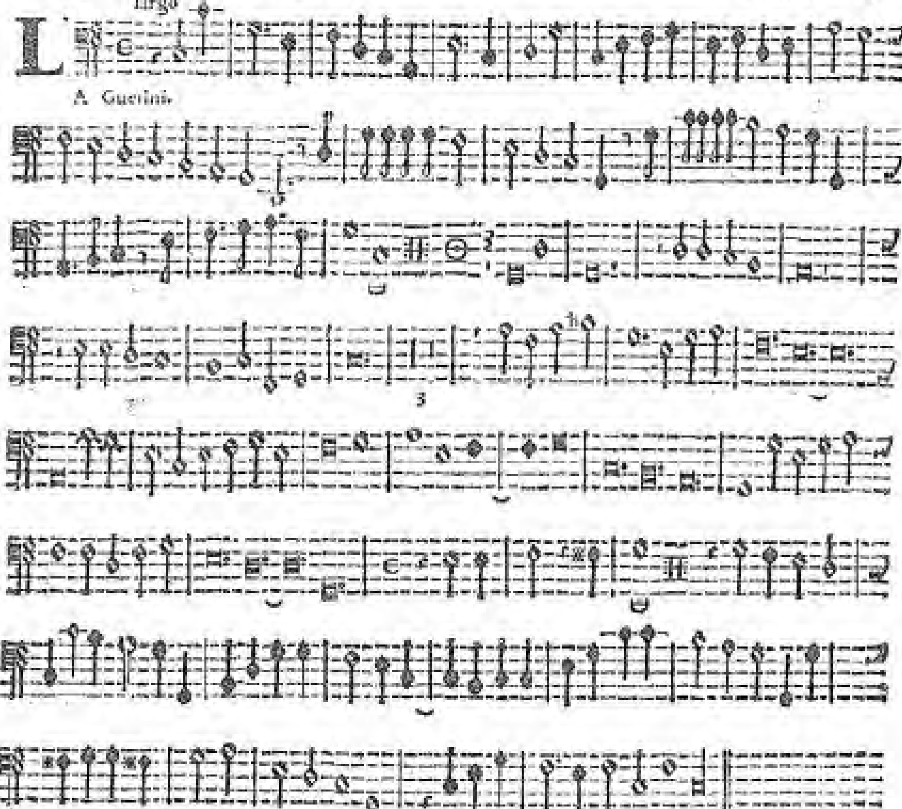
A 3. Due violini, e Violone

L

A Valuasona.

adaggio




largo
A. Guerini.
3

A 3. Due violini, e Violone.

A Torriana.

2

adaggio

adaggio

2 allegro

Di Gio. Maria Legrenzi, Padre dell'Autore

A Iustiniana.

adaggio

4

A 3. Due violini, e Violone.

L

A Manina.

adaggio

presto

A 3. Due violini, e Violone.

A Sauorgnana.

TAVOLA

IL FINE.

BASSO Continuo

SONATE

A DVE, E TRE

DI GIOVANNI LEGRENZI

Primo Organista In S. MARIA Maggiore di Bergamo,
& Accademico Eccitato.

Dedicate

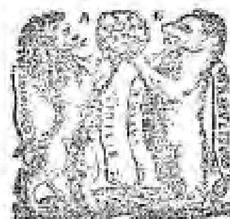
ALL' ILL.^{mo} & ECC.^{mo} SIGNORE MARCHESE

GIO: CARLO SAVORGNANO

Podestà di Bergamo, Signore de Castelli Di Pinzano, Buia,
Flagogna, Folgaria, Predemano, Zuins, Fornelli, &c.

Libro Primo.

Opera Seconda.

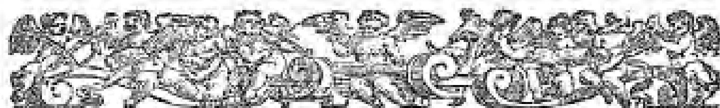


Stampa del Gardano

IN VENETIA M DC L V. Apresso Francesco Magni

D





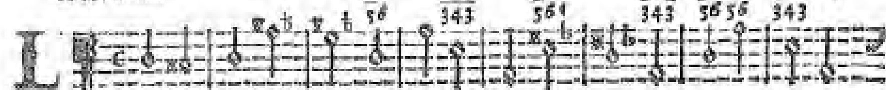
ECC.ZA ILL.MA PATRONE RIVERIT.MO

Gli compariuero li miei Concerti all' Audienza di V.E. Illustrissima, nelle sue pregiatissime Accademie, per allegarle l'ossequio mio deuotissimo. Adesso se gl' appresentano sù queste carte all'occhio, per imprimerle argomenti più stabili della mia ossequentissima deuotione. Aggradiua il Grande Alessandro il mirare le sue immagini effigiate nè quadri d'Apelle; E V.E. non aborrirà di sentire le sue prerogatiue simboleggiate in questa armonia. Alluderà il tono graue, alla sodezza dell'animo: l'acuto, alla viuacità del giudicio; il sopra acuto, alla sottigliezza dell'intendimento. Trouerà nè sogetti fugati, le passioni sbandite; nè passi imitati, la virtù rintracciata; nelle cadenze sonore, le deliberationi pesate. Diuiserà nelle durezze risolte, le difficoltà recise; nè tempi variati, li ripieghi solleciti, è nell'armonia conforante, la pace di questa Patria, che sotto l'ombra di V.E. hà trouato il sospirato riposo. Così fossero anco le pause, predittioni dell'anhelata permanenza sua: che alle battute del moto d'vn primo mobile sì regolato, correrebbero con prodigioso applauso tutte le nostre sfere. Mi preme solo, che, come vn'Apelle delineaua il maestoso Macedone; così non sij vn Apollo, che armonizi dell' Ecc. Sauorgnano. spero tutta via, che li balbuttimenti delle mie voci senza fauella, saranno crepuscoli à i giorni delle glorie di V.E. da solennizarsi da facondissimi Cigni a quali cedo l'arringo rassegnandomi nel silentio.

D. V. E. Illustrissima.

Humilissimo, Diuotis. & oblig. seruitore
Giouanni Legrenzi.

A due violini

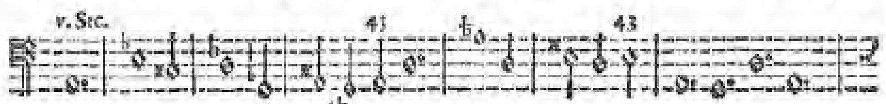


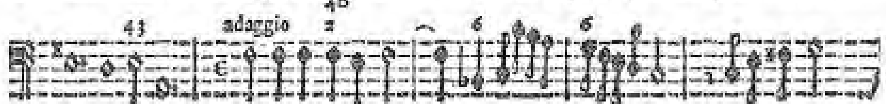
A Cornara.

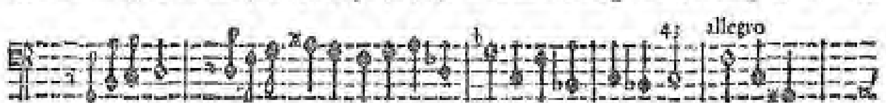


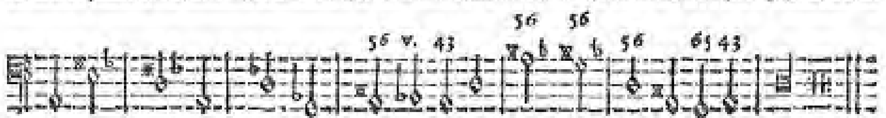




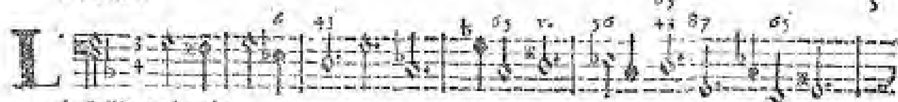




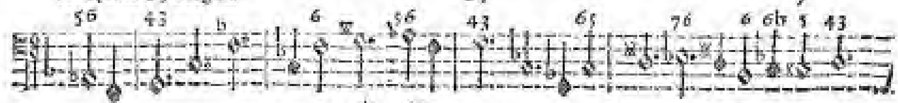


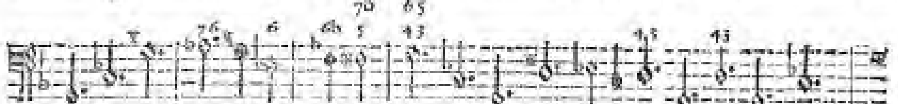


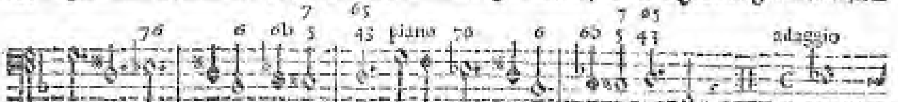
A 2 violini



A Spilia 65 bergha.









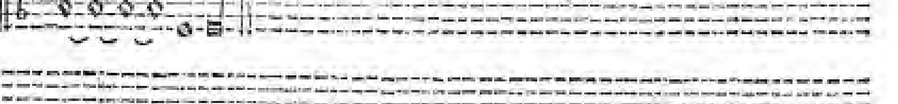
















L

A 2 Violini
allegro

A Frangipana

adaggio

presto

L

A 2 violini
presto

A Strasolda.

adaggio

A 2 violini
adaggio

A Col'Alta

presto

adaggio

largo

adaggio
presto

A 2 Violini
allegro

A 6 Raspona

adaggio

A 2 Violino, e Violone o Fagotto.

Violone allegro violino

L

e A Donita 6

adaggio

presto

adaggio

allegro

A 2. Violino e Violone, ò Fagotto.

allegro violone

L

A Toscari

presto

A 2. Violino e Violone, ò Fagotto.

L

A Colloreta

adag.

presto

A 3. Due violini e Violone.

allegro

L

A Zabarella.

adaggio

allegro

adaggio

presto

A 3. Due violini e Violone.

Violone

La Mont'Albana.

allegro

adaggio

presto

adag.

adaggio

A Porcia

adagio

pian

presto

largo

A Valuasona

segue

A 3. Due violini o e violone

largo

L

A. Querini

adaggio

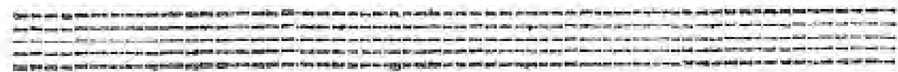
presto

A 3. Due violini e Violone.

L
A Torriana

adaggio





A 3. Due violini e Violone.

Di Gio. Maria Legrenzi, Padre dell'Autore

A Iustiniana.

adaggio

A 3. Due violini e Violone.

L

A Mastra

adaggio

presto

A 3. due violini, e Violone.

A Sauorgniana.

adagio

presto

TAVOLA

IL FINE.

L e g r e n z i Giovanni

Sonate a due,e tre... Libro primo.Opera seconda...
Venezia,Gardano,apresso Fr.Magni,1655. 2°

Viol.I.,Vięl.II.,Violone,B.c.